



COMUNE DI SOVICO
Provincia di Monza e Brianza

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 128 del 27/11/2015

Oggetto :	ATTO DI INDIRIZZO PARTECIPAZIONE AL BANDO PER "LA REALIZZAZIONE DEGLI ORTI IN LOMBARDIA - L.R. 18/2015" (D.G.R. N. X/4285 DEL 06/11/2015)
------------------	--

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA
GIUNTA COMUNALE**

L'anno **DUEMILAQUINDICI** il giorno **VENTISETTE** del mese di **NOVEMBRE** alle ore **17:30** , presso questa Sede Municipale, a seguito di convocazione si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

COGNOME E NOME	FUNZIONE	PRESENZA
COLOMBO ALFREDO NATALE	SINDACO	X
SAINI LILIANA	ASSESSORE	X
ALBERTI EDOARDO SAUL	ASSESSORE	
CURTI LAURA	ASSESSORE	X
GALLI FRANCO	ASSESSORE	X

Risultano presenti n. 4 e assenti n. 1

Assume la Presidenza **Il Sindaco** Alfredo Colombo assistito dall' Avv. Mario Blandino **Il Segretario Generale**.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.
La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha adottato il provvedimento entro riportato.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con Deliberazione della Regione Lombardia n. X/4285 della seduta del 06/11/2015 sono stati approvati i criteri per l'assegnazione a Comune, Istituti Scolastici e Enti Gestori di fondi per la realizzazione degli orti in Lombardia – L.R. n. 18/2015;
- il Comune di Sovico è proprietario dell'appezzamento di terreno in Via Lambro – foglio 7 mapp. 92 - terreno agricolo fuori dal tessuto urbano consolidato con una consistenza della terra di tipo fertile e prestazioni tali da essere adatto alla coltivazione;
- la realizzazione di un orto sociale mediante la coltivazione del terreno di cui al punto precedente senza scopo di lucro favorisce sia la riqualificazione del territorio, sia la partecipazione dei cittadini alla vita collettiva;
- l'A.C. intende partecipare al bando della Regione Lombardia in esame, proponendo l'intervento di impiego di una superficie pari a mq 750,00 per la creazione di orti sociali periurbani per un numero di particelle pari a 30 e dimensione della singola particella pari a 25 mq nella porzione di terreno di proprietà comunale in Via Lambro identificato catastalmente al foglio 7 mapp. 92;

Considerato che il suddetto bando:

- promuove la realizzazione di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree abbandonate, favorire l'aggregazione sociale, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie;
- riconosce in questi interventi uno strumento di riscoperta dei valori di produzione locali e di educazione delle nuove generazioni ai tempi della sensibilità alimentare, della promozione della biodiversità e del rispetto dell'ambiente;
- stabilisce che possono accedere al cofinanziamento tutti i comuni della Regione Lombardia;

Verificato che:

- tra gli intenti dell'A.C. vi è quello di realizzare nel terreno di Via Lambro, identificato catastalmente al foglio 7 mapp. 92, un orto sociale che abbia come obiettivo quello di:
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni di aggregazione che favoriscano i rapporti interpersonali, la conoscenza e la valorizzazione dell'ambiente, nonché lo svolgimento di attività utili alla cura della salute;
 - sensibilizzare i cittadini sull'esigenza di salvaguardare il territorio attraverso processi di autogestione del patrimonio;
 - favorire una risposta all'esigenza di un'alimentazione sana e sicura;
 - recuperare spazi pubblici con finalità sociali e di miglioramento anche estetico del paesaggio, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune;
 - dare a tali aree valore preminente di luoghi "verdi" contro il degrado, il consumo di territorio e per la tutela dell'ambiente;
- è ammissibile l'intento del Comune alla partecipazione del Bando di cui alla Deliberazione della Regione Lombardia n. X/4285 della seduta del 06/11/2015, in quanto rispetta i criteri previsti dallo stesso per la realizzazione di un orto sociale periurbano;
- la formazione dell'orto sociale e l'iniziativa non sono state ad oggi oggetto di altri finanziamenti statali/regionali o per le quali sia intervenuta la rinuncia al finanziamento prima della presentazione della domanda;

Dato atto che:

- ai fini della partecipazione alla richiesta di contributo occorre compilare il modulo di domanda di contributo allegato alla d.g.r. n. 4285 del 06/11/2015;

- si rende necessario individuare il Responsabile del procedimento nella figura del Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia;

Considerato che:

- per la progettazione/realizzazione/formazione ed informazione dell'orto sociale periurbano si ipotizza di richiedere un contributo pari al 50% delle spese che il Comune dovrà sostenere;
- la richiesta di ammissione al finanziamento deve essere presentata entro il 30 novembre 2015 tramite consegna al protocollo Regionale del modulo di domanda ;
- a seguito dell'eventuale esito positivo dell'aggiudicazione del bando la progettazione dell'orto sociale verrà eseguita direttamente dal personale del Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia ;

Ritenuto quindi, alla luce di quanto sopra riportato:

- di demandare al Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia tutti i relativi e necessari provvedimenti per la richiesta di contributo e, in caso di ammissione allo stesso, ogni altro atto conseguente;
- di riservarsi, in caso di ammissione al contributo, di stanziare nel Bilancio di Previsione 2016 le spese necessarie per le attività di cui alla d.g.r. n. 4285 del 06/11/2015;

Con i voti unanimi dei presenti, acquisiti mediante votazione a scrutinio palese, per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, alla luce delle motivazioni espresse in premessa, il presente atto di indirizzo ai fini della partecipazione al bando della Regione Lombardia "criteri per l'assegnazione a Comuni, Istituti Scolastici e Enti Gestori di aree protette di fondi per la realizzazione degli orti in Lombardia – L.R. 18/2015" (Deliberazione della Regione Lombardia n. X/4285 della seduta del 06/11/2015)";
- 3) di dare mandato al Responsabile del Settore LL.PP., Patrimonio ed Ecologia tutti i relativi e necessari provvedimenti per la richiesta di contributo e, in caso di ammissione allo stesso, ogni altro atto conseguente;
- 4) di precisare che:
 - l'orto sociale periurbano dovrà essere realizzato nel terreno di Via Lambro identificato catastalmente al foglio 7 mapp. 92;
 - la formazione dell'orto sociale e l'iniziativa non sono state ad oggi oggetto di altri finanziamenti statali/regionali o per le quali sia intervenuta la rinuncia al finanziamento prima della presentazione della domanda;
- 5) di richiedere il contributo regionale per la percentuale del 50% dell'importo totale per la progettazione/realizzazione/formazione ed informazione dell'orto sociale periurbano di chi trattasi;
- 6) di provvedere, in caso di ottenimento del contributo, a stanziare nel Bilancio di Previsione 2016 le spese necessarie per le attività di cui al bando per la concessione dei contributi regionali di Realizzazione di orto sociale periurbano e il relativo contributo in entrata;
- 7) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Allegati:

DGR n° X/4285 seduta del 06/11/2015



Protocollo Generale
 Nr.0010147 Data 13/11/2015
 Tit. 06.02 Arrivo

ISTR SINDACO
 GALI
 PAPE SINDO

protocollo@comune.sovico.mb.it

Da: Barzagli Laura Marta <laura.barzagli@consiglio.regione.lombardia.it>
Inviato: mercoledì 11 novembre 2015 10:56
Oggetto: Orti di Lombardia - Avviso per l'assegnazione di fondi
Allegati: Allegato A_Criteri Orti di Lombardia_dgr_4285_ft.pdf; Modulo di domanda2.doc
Priorità: Alta

Caro Sindaco,
 ad integrazione della documentazione inviata lunedì scorso, ti allego nuove comunicazioni in merito al bando per gli orti urbani.

Si informa che in attuazione alla L.R. 18/2015, promossa dal Gruppo Consiliare PD, sono stati finalmente approvati i "Criteri per l'assegnazione a Comuni, Istituti Scolastici ed Enti Gestori di Aree Protette di fondi per la realizzazione degli Orti di Lombardia" ed il relativo modulo di domanda di contributo che alleghiamo in copia.

Si ricorda che la legge prevede contributi per la realizzazione di orti didattici, orti collettivi, orti urbani e orti sociali periurbani, e che potranno beneficiare del cofinanziamento i Comuni, gli Istituti Scolastici e gli Enti Gestori di Aree Protette.

Si segnala in particolare che:

- . a causa delle limitate risorse, il **cofinanziamento sarà previsto solo per orti di nuova realizzazione;**
- . i progetti potranno riguardare anche **ampliamenti di interventi già esistenti, purchè l'area di ampliamento non sia di dimensioni inferiori a quelle minime indicate nell'avviso;**
- . **le domande di accesso al contributo regionale dovranno essere trasmesse in formato cartaceo in busta chiusa e indirizzato a Regione Lombardia – Direzione Generale Agricoltura - U.O. Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio "Orti di Lombardia" ai protocolli regionali federati.**

Le domande e la documentazione di corredo potranno essere inoltrate a partire dal giorno 23 novembre 2015 e dovranno pervenire entro e non oltre il 30 novembre 2015.

Considerando che le **domande ricevibili verranno ammesse al finanziamento in base all'ordine d'arrivo** e fino all'esaurimento della dotazione finanziaria (farà fede la data di protocollazione emessa dai protocolli regionali), vi invitiamo ad essere tempestivi per non perdere l'opportunità.

Di seguito il link alle informazioni utili http://www.agricoltura.regione.lombardia.it/cs/Satellite?c=Attivita&childpagename=DG_Agricoltura%2FWrapperBandiLayout&cid=1213765060575&p=1213765060575&packedargs=locale%3D1194453881584%26menu-to-render%3D1213301212321&pagename=DG_AGRWrapper&tipologia=Agevolazioni

Cordiali saluti
 Laura Barzagli

LAURA VOLPI
 Segreteria Gruppo Partito Democratico
 Consiglio Regione Lombardia
 tel. 02/67482939 - fax 02/67482942
 laura.volpi@consiglio.regione.lombardia.it

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE A COMUNI, ISTITUTI SCOLASTICI E ENTI GESTORI DI AREE PROTETTE DI FONDI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI ORTI DI LOMBARDIA (L.R. 18/2015)

SOMMARIO

1. OBIETTIVI.....	1
2. BENEFICIARI.....	2
3. FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI.....	2
3.1 Orti didattici.....	4
3.2 Orti sociali periurbani, orti urbani e orti collettivi.....	4
4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINI RELATIVI.....	5
5. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE, MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE.....	5
6. DOTAZIONE FINANZIARIA.....	6
7. AZIONI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI.....	6
8. IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI.....	7
9. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI.....	7
10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO.....	8
11. MONITORAGGIO.....	8
12. STRUTTURA COMPETENTE.....	8
13. PIANO DI COMUNICAZIONE.....	8
14. RIEPILOGO TEMPORISTICHE.....	9
15. TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI.....	9

1. OBIETTIVI

Con la Legge Regionale n. 18/2015 "Gli orti di Lombardia. Disposizioni in materia di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi" Regione Lombardia intende promuovere la realizzazione di orti didattici, sociali periurbani, urbani e collettivi per diffondere la cultura del verde e dell'agricoltura, sensibilizzare le famiglie e gli studenti sull'importanza di un'alimentazione sana ed equilibrata, divulgare tecniche di agricoltura sostenibile, riqualificare aree abbandonate, favorire l'aggregazione sociale, nonché lo sviluppo di piccole autosufficienze alimentari per le famiglie.

La Regione inoltre riconosce in questi interventi uno strumento di riscoperta dei valori delle produzioni locali e di educazione delle nuove generazioni ai temi della sostenibilità alimentare, della promozione della biodiversità e del rispetto dell'ambiente.

Il presente documento stabilisce i criteri per l'assegnazione a **comuni, istituti scolastici ed enti gestori di aree protette** di fondi a titolo di cofinanziamento per la realizzazione di nuovi:

- orti didattici
- orti collettivi
- orti urbani
- orti sociali periurbani

volti alla diffusione della cultura del verde e dell'agricoltura, alla riqualificazione di aree abbandonate e alla promozione di una maggiore consapevolezza circa la produzione e il consumo di cibo.

2. BENEFICIARI

Possono accedere al cofinanziamento in oggetto i seguenti soggetti aventi sede in Lombardia:

- tutti i comuni (per progetti di orti urbani, sociali periurbani e collettivi)
- gli istituti scolastici dei seguenti ordini: infanzia, primaria, secondaria di primo grado e di secondo grado (per progetti di orti didattici)
- gli enti gestori di aree protette L.R. n. 86/83 (per orti urbani, sociali periurbani e collettivi).

Non è ammessa la presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto.

Non possono beneficiare delle misure di sostegno, i soggetti che per il medesimo progetto abbiano già usufruito di altre misure di sostegno (per es. le scuole che hanno beneficiato del bando approvato con d.d.U.O n. 10775/2014 "Avviso pubblico per la selezione di progetti inerenti l'orto didattico negli Istituti scolastici pubblici della Lombardia").

Non possono beneficiare del cofinanziamento orti già realizzati, ma solo **orti di nuova realizzazione**.

3. FINALITÀ E CARATTERISTICHE DEI PROGETTI

I progetti devono essere sviluppati ed attuati sul territorio regionale e devono essere finalizzati alla realizzazione di:

- a) '**orti didattici**': aree verdi all'interno dei plessi scolastici o su appezzamenti di terreni resi disponibili da enti pubblici e privati o aziende agricole, destinate alla formazione degli studenti a pratiche ambientali sostenibili e all'educazione agro-alimentare;
- b) '**orti sociali periurbani**': appezzamenti di terreni nelle aree periferiche delle città che vengono suddivisi in particelle da assegnare a singoli cittadini come strumento di aggregazione

sociale per gli anziani e di sostegno alle categorie sociali più deboli; *si definiscono periurbani tutti i terreni che non rientrano nella definizione di Tessuto Urbano Consolidato;*

c) **'orti urbani'**: tasselli verdi all'interno dell'agglomerato cittadino (ovvero entro i confini del Tessuto Urbano Consolidato, L.R. 12/2005) che vengono suddivisi in particelle da assegnare a singoli cittadini con lo scopo di contribuire al recupero di aree abbandonate o sottoutilizzate dalle città, configurandosi come innovativi elementi del paesaggio urbano contemporaneo e come possibile strumento di aggregazione sociale;

d) **'orti collettivi'**: appezzamenti di terreni gestiti da associazioni, individuati quale luogo di pratica ortofrutticola, organizzati con la finalità di dare l'opportunità a chi non ha un orto e non ha sufficienti conoscenze tecniche di beneficiare dei prodotti di un lavoro collettivo.

I progetti possono riguardare anche ampliamenti di interventi già esistenti, purché l'area di ampliamento non sia di dimensioni inferiori a quelle minime indicate nei paragrafi a seguire.

Gli orti devono essere realizzati su **terreni fertili e non inquinati**, che non siano coinvolti in procedimenti amministrativi di altra natura (per es. destinati ad ospitare opere di compensazione realizzate da soggetti privati).

I terreni dovranno inoltre non essere soggetti a un cambio di destinazione d'uso per i successivi cinque anni.

I progetti prevedono l'applicazione di **tecniche di agricoltura sostenibile**, con particolare attenzione ai seguenti temi:

- risparmio idrico ovvero sistemi di raccolta delle acque meteoriche o applicazione, laddove possibile, di sistemi di irrigazione a goccia;
- riciclo dei rifiuti, con applicazione delle tecniche di compostaggio;
- salvaguardia della fertilità dei suoli, senza ricorrere a prodotti chimici di sintesi, così come previsto, ad esempio, nell'agricoltura biologica.

I progetti devono obbligatoriamente prevedere **iniziative formative e informative** sui seguenti temi:

- tecniche agricole e stagionalità dei prodotti, per favorire la raccolta e l'utilizzo degli orti durante tutto l'anno;
- educazione ambientale;
- educazione alimentare.

Le iniziative educative e di formazione sono realizzate con il coinvolgimento delle associazioni agricole di categoria e delle **aziende agricole, fattorie didattiche e fattorie sociali**.

Solo per quanto riguarda i progetti di Orti Didattici, gli Istituti Scolastici possono valorizzare le competenze dei docenti interni all'interno del bilancio di progetto.

Per la gestione dei progetti, durante il periodo di coltivazione e di gestione degli orti, gli enti

possono avvalersi di personale qualificato ed esperto nelle tematiche agronomiche per fornire una migliore assistenza ai soggetti assegnatari degli spazi da coltivare.

3.1 Orti didattici

Gli Istituti comprensivi elaborano progetti di **durata almeno triennale** rivolti agli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo e secondo grado, da realizzare su aree verdi situate all'interno dei plessi scolastici o su appezzamenti di terreni resi disponibili da enti pubblici e privati o aziende agricole.

L'orto didattico ha una dimensione minima di **venticinque metri quadrati** e include almeno cinque varietà orticole o frutticole diverse, preferibilmente riconducibili a varietà da conservazione di specie agrarie e ortive locali. L'orto didattico può prevedere anche varietà floricole.

I progetti si attengono ai requisiti di cui alla tabella riassuntiva (punto 15) e prevedono momenti di partecipazione e collaborazione con le famiglie degli alunni coinvolti e con le associazioni locali.

Ogni Istituto Comprensivo può realizzare anche più orti didattici da sviluppare nei diversi plessi scolastici che ne fanno parte. **Il contributo non potrà in ogni caso superare i 1.800 euro.**

3.2 Orti sociali periurbani, orti urbani e orti collettivi

I comuni e gli enti gestori delle aree protette, nell'ambito dei terreni ricadenti nelle aree urbane e periurbane, agricole e periferiche della città, con particolare riferimento a terreni inutilizzati, aree industriali dismesse, terreni adibiti a verde pubblico ed ogni altra superficie assimilabile di **proprietà pubblica**, favoriscono l'impiego di tali terreni per la creazione di orti sociali periurbani, urbani e collettivi.

A tal fine i comuni e gli Enti Gestori di Aree Protette destinano terreni con substrato fertile e adatto alla coltivazione ed elaborano progetti di **durata almeno triennale** per la realizzazione degli 'Orti di Lombardia' corredati dalla previsione delle necessarie attività di informazione e formazione. I progetti si attengono ai requisiti di cui alla tabella riassuntiva (punto 15).

Ciascun progetto per la realizzazione di *orti sociali periurbani* e *orti urbani* prevede la suddivisione in particelle (da un minimo di 10) delle dimensioni minime di venticinque metri quadrati ciascuna, al netto delle strade interpoderali e della realizzazione di uno spazio comune. Il numero di particelle può essere superiore a 10, ma **il contributo non potrà in ogni caso superare i 10.000 euro.**

I progetti per la realizzazione di *orti urbani* possono prevedere dimensioni inferiori e composizioni differenti da quelle sopracitate, nel caso in cui apportino un significativo contributo alla riqualificazione ed al miglioramento estetico del paesaggio urbano e possono essere assegnati anche ad associazioni senza scopo di lucro.

I progetti per la realizzazione di *orti collettivi* possono prevedere dimensioni complessive inferiori a quelle sopracitate e possono essere assegnati in gestione dai comuni ad associazioni senza scopo di lucro.

Gli *orti sociali periurbani* e gli *orti urbani* sono assegnati dai comuni direttamente ai cittadini residenti che ne facciano richiesta, anziani o cittadini in condizione di svantaggio sociale,

tenendo conto dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) delle persone fisiche richiedenti.

I Comuni e gli Enti Gestori di Aree Protette assegnano a ciascun nucleo familiare o associazione una sola particella corrispondente ad un orto.

I progetti sono inoltre corredati da apposito **regolamento** per l'uso degli orti, redatto dall'ente proponente.

Il regolamento, che all'atto dell'assegnazione degli orti è sottoscritto da ciascun soggetto designato alla conduzione, prevede:

- a) la concessione in uso gratuito dell'orto;
- b) l'impegno a coltivare il singolo appezzamento per ottenere prodotti agricoli a scopo benefico (da non destinare ad attività commerciali) e di autoconsumo, nel rispetto delle regole stabilite da ciascun ente;
- c) disposizioni tecniche relative a materiali e interventi realizzabili a cura del conduttore;
- d) eventuale cauzione e contributo alle spese di manutenzione.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONTRIBUTO E TERMINI RELATIVI

Il modulo di domanda di accesso al contributo regionale interamente compilato dovrà essere trasmesso in formato cartaceo in busta chiusa e indirizzato a *Regione Lombardia – Direzione Generale Agricoltura - U.O. Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio – Orti di Lombardia* ai protocolli regionali presso i protocolli regionali:

- Milano, Piazza Città di Lombardia 1
- Bergamo, Via XX Settembre 18/A
- Brescia, Via Dalmazia 92/94
- Como, Via Luigi Einaudi 1
- Cremona, Via Dante 136
- Lecco, Corso Promessi Sposi 132
- Lodi, Via Haussmann 7
- Mantova, Corso Vittorio Emanuele 57
- Monza, Piazza Cambiaghi 3
- Pavia, Viale Cesare Battisti 150
- Sondrio, Via del Gesù 17
- Varese, Viale Belforte 22

Le domande e la documentazione di corredo potranno essere inoltrate dal 10° giorno successivo a quello della pubblicazione sul B.U.R.L del presente atto e dovranno pervenire **entro e non oltre il 30 novembre 2015**. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre il suddetto termine.

5. AMMISSIBILITÀ DELLE DOMANDE, MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

Le domande ricevibili (ovvero in possesso dei requisiti formali necessari: per esempio domanda pervenuta entro i termini, debitamente firmata), a seguito del controllo tecnico-amministrativo

della completezza della domanda e della validità della documentazione presentata, verranno ammesse al finanziamento **in base all'ordine d'arrivo** fino all'esaurimento della dotazione finanziaria. Farà fede la data di protocollazione emessa dai protocolli regionali.

Non saranno ammesse domande incomplete nelle parti obbligatorie, comprensive dei calcoli richiesti.

Il responsabile del procedimento si riserva di anticipare la chiusura del bando qualora il numero di domande ammissibili superasse il budget finanziario disponibile.

La struttura competente provvederà quindi alla redazione dell'elenco dei progetti ammessi a contributo entro 90 giorni dal termine per la presentazione dei progetti, alla sua approvazione tramite decreto a firma del dirigente competente e pubblicazione sul Bollettino Ufficiale (BURL) e sul sito istituzionale www.regione.lombardia.it.

6. DOTAZIONE FINANZIARIA

Regione Lombardia concorre alla realizzazione dei progetti ammessi con uno stanziamento complessivo di € 150.000,00 per l'anno 2015/2016.

Nel caso si dovessero liberare ulteriori risorse finanziarie, il responsabile del procedimento potrà aumentare la dotazione finanziaria del presente avviso.

7. AZIONI FINANZIABILI E SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per gli interventi:

Tipologia e contenuto delle azioni	Spese ammissibili
A) spese di progettazione;	<ul style="list-style-type: none">- spese tecniche per la progettazione dell'orto, - direzione lavori,- studi,- rilievi- accertamenti- monitoraggio efficacia- definizione standard di sicurezza, ecc.- solo gli Istituti Scolastici possono valorizzare in questa voce i costi relativi al personale docente interno
B) realizzazione recinzioni, acquisto strutture, attrezzature e fattori di produzione;	<ul style="list-style-type: none">- realizzazione di recinzioni- acquisto e costruzione di strutture- attrezzature e fattori di produzione (allacciamenti, oneri di sicurezza),- materiali di consumo (sementi, piantine, terriccio, strumenti tipo zappe, rastrelli ecc.).

<p>C) iniziative formative e informative</p> <p>Le iniziative dovranno riguardare temi quali la produzione agricola, l'educazione alimentare, i cicli biologici e le stagioni, le specie orticole autoctone, la biodiversità agricola.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Predisposizione di testi e materiale grafico per materiale multimediale o cartaceo ai fini didattici, dimostrativi, divulgativi. - affidamento incarichi per attività di formazione, - visite guidate presso fattorie didattiche e sociali, - laboratori di orticoltura - solo gli Istituti Scolastici possono valorizzare in questa voce i costi relativi al personale docente interno
--	---

Il piano delle spese del progetto dovrà prevedere 1/3 delle spese per le tipologie A e C, i restanti 2/3 delle spese per la tipologia di spesa B. Ove il piano delle spese non rispetterà tale criterio, l'ufficio provvederà a rimodulare la spesa e il contributo calcolandolo sulla base del valore minimo richiesto.

Il beneficiario dovrà presentare una rendicontazione contabile amministrativa che evidenzii, in coerenza con il progetto approvato, le spese realmente sostenute e liquidate. La relativa documentazione contabile comprovante tali spese dovrà essere prodotta in conformità alla normativa fiscale vigente.

Non saranno eligibili spese con una data antecedente al 30 novembre 2015.

8. IMPORTO DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER IL COFINANZIAMENTO DEI PROGETTI

Il contributo regionale copre il 50% del costo complessivo del progetto (IVA e altri oneri inclusi), per un importo massimo di:

- a. euro 300,00 per ciascuna particella componente i lotti destinati a orti sociali periurbani e orti urbani, fino a un massimo di 10.000 euro;
- b. euro 600,00 per ogni orto, nel caso di orti didattici e orti collettivi, fino a un massimo di 1.800 euro;

Il contributo regionale è erogato in un'unica tranche dopo la presentazione della rendicontazione finale.

In fase di rendicontazione, le spese eccedenti rispetto a quelle inizialmente previste non vengono riconosciute ai fini del rimborso, ma restano a carico del soggetto beneficiario.

9. TERMINI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI

I progetti dovranno essere realizzati entro il 31 maggio e rendicontati entro il 31 luglio dell'anno solare successivo a quello della domanda di contributo.

10. MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO

Il contributo relativo al progetto approvato sarà erogato entro 90 gg a partire dal termine per la trasmissione della documentazione attestante l'avvenuto completamento dell'attività unitamente al consuntivo delle spese sostenute.

L'erogazione del contributo sarà eseguita nei confronti dell'ente che ha presentato la domanda. Regione Lombardia non potrà farsi carico di oneri finanziari nell'eventualità in cui le suddette risorse non dovessero rendersi disponibili con la tempistica prevista.

Il beneficiario dovrà affiggere il pannello "Orti di Lombardia" fornito da Regione Lombardia.

11. MONITORAGGIO

Ove il beneficiario, a seguito dell'approvazione del progetto da parte di Regione con assegnazione del contributo, decidesse di non accettare il contributo, a mezzo del proprio rappresentante legale o suo delegato, dovrà espressamente e tempestivamente comunicarlo a Regione Lombardia.

Regione Lombardia potrà effettuare visite di controllo e sopralluoghi nelle sedi ove è realizzato il progetto.

12. STRUTTURA COMPETENTE

Responsabile del procedimento:

Lucia Silvestri - Dirigente Unità Organizzativa Sviluppo, innovazione e promozione delle produzioni e del territorio – tel. 02.6765.1 – lucia_silvestri@regione.lombardia.it

Per informazioni sul bando:

Maria Teresa Besana, tel 02.6765.1

Elsa Brambilla, tel. 02.6765.1

13. PIANO DI COMUNICAZIONE

Gli 'Orti di Lombardia' sono dotati da Regione Lombardia di apposito contrassegno da esporre all'ingresso.

Regione Lombardia potrà inoltre organizzare e promuovere il concorso 'Gli Orti di Lombardia' al fine di valorizzare e premiare le esperienze più significative.

14. RIEPILOGO TEMPISTICHE

Fasi	Tempistica
Apertura dell'avviso e possibilità di presentare domanda	A partire dal 10° giorno dalla pubblicazione sul BURL del presente atto ovvero a partire da domenica 22 novembre.
Termine per la presentazione delle domande	Entro il 30 novembre 2015
Termine della fase istruttoria da parte di Regione Lombardia che si conclude con l'approvazione dell'elenco dei progetti ammessi.	Entro il 28 febbraio 2016
Termine per la realizzazione dei progetti da parte dei beneficiari.	31 Maggio 2016
Termine per la trasmissione da parte dei beneficiari della rendicontazione finale attestante l'avvenuto completamento dell'attività unitamente al consuntivo delle spese sostenute nel periodo tra il 30/11/2015 e il 31/07/2016.	31 luglio 2016
Erogazione del contributo da parte di Regione Lombardia	29 Ottobre 2016

15. TABELLA RIASSUNTIVA DEI CRITERI

RIASSUNTO DELLE CARATTERISTICHE DELLE DIVERSE TIPOLOGIE DI ORTO				
	<i>Orto didattico</i>	<i>Orto Sociale Periurbano</i>	<i>Orto Urbano</i>	<i>Orto collettivo</i>
Dimensioni Minime	25 mq per ogni orto	10 particelle da 25 mq	10 particelle da 25 mq o meno se contributo alla riqualificazione/miglioramento estetico	25 mq per ogni orto
Contributo massimo	€ 1.800	€ 10.000	€ 10.000	€ 1.800
Percentuale contributo	50%	50%	50%	50%

Orti di nuova realizzazione o <u>ampliamenti</u> di orti già esistenti	si	si	si	si
Obbligo di iniziative di formazione con aziende agricole e/o associazioni di categoria agricole	si	si	si	si
Durata minima progetto	3 anni	3 anni	3 anni	3 anni
Ubicazione dell'orto	Terreni dentro il plesso scolastico o in prossimità	Terreno fuori dal TUC (tessuto urbano consolidato)	Terreno dentro il TUC (tessuto urbano consolidato)	Terreni fuori o dentro il TUC (tessuto urbano consolidato)
Proprietario terreno	Istituto scolastico/Comune/Azienda agricola e/o enti pubblici e privati tramite convenzione	Comune/Ente gestore aree protette	Comune/Ente gestore aree protette	Comune/Ente gestore aree protette
Caratteristiche del terreno	Substrato fertile e adatto alla coltivazione	Substrato fertile e adatto alla coltivazione	Substrato fertile e adatto alla coltivazione	Substrato fertile e adatto alla coltivazione
Beneficiario contributo	Istituto scolastico	Comune/Ente gestore aree protette	Comune/Ente gestore aree protette	Comune/Ente gestore aree protette
Regolamento orto	no	si	si	no
Suddivisione delle spese	1/3 spese A e C 2/3 spese B	1/3 spese A e C 2/3 spese B	1/3 spese A e C 2/3 spese B	1/3 spese A e C 2/3 spese B

MODULO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

da consegnare secondo le modalità stabilite al punto 4 del bando approvato con
d.g.r. n. 4285 del 6 novembre 2015

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Il/La sottoscritto/a _____

in qualità di legale rappresentante dell'Ente:

- Istituto Comprensivo _____
- Comune _____
- Ente gestore dell'area protetta _____

con sede legale a (Comune) _____ (Prov.) _____

in via _____ n° _____ CAP _____

indirizzo PEC _____

numero di telefono _____

CHIEDE

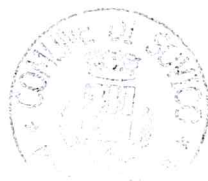
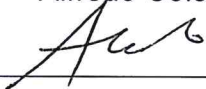
di partecipare alla procedura di assegnazione dei contributi di cui alla DGR... DDUO.... per la realizzazione
dell'orto i cui dati sono riassunti nella tabella sottostante per un contributo totale richiesto

di Euro _____

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE CARATTERISTICHE DEL PROGETTO	
Tipologia di orto (barrare una sola opzione)	<input type="checkbox"/> didattico <input type="checkbox"/> urbano <input type="checkbox"/> sociale periurbano <input type="checkbox"/> collettivo
Indirizzo/i Orto/i	Comune Via/piazza CAP
Descrizione di massima dell'iniziativa (max 10 righe)	
Proprietario del/i terreno/i	<input type="checkbox"/> Istituto Scolastico <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Ente Gestore area protetta <input type="checkbox"/> Azienda agricola
Gestore del progetto (barrare una sola opzione)	<input type="checkbox"/> Istituto Scolastico <input type="checkbox"/> Comune <input type="checkbox"/> Ente Gestore area protetta <input type="checkbox"/> Associazione senza scopo di lucro
Referente da contattare (se diverso dal legale rappresentante)	Nome, Cognome E-mail Telefono
Dimensione complessiva dell'intervento (in metri quadrati)	Metri Quadrati: <input type="checkbox"/> le dimensioni sono inferiori a quelle minime previste poiché l'orto apporta un significativo contributo alla riqualificazione ed al miglioramento estetico del paesaggio urbano ** <i>Breve testo a sostegno dell'autocertificazione di cui sopra ed eventuale documentazione accessoria o riferimenti normativi accessori (max. 10 righe)</i>
Numero di particelle*	Numero: _____
Dimensione della singola particella*	Metri quadrati: _____
Riferimenti catastali del/i terreno/i ospitante l'intervento*	Foglio catastale: Particelle: _____
Allega alla presente domanda	<input type="checkbox"/> regolamento dell'orto* <input type="checkbox"/> convenzione per il/i terreno/i non di proprietà
* Solo per orti urbani, sociali periurbani ** Solo per orti urbani con dimensioni inferiori a quelle previste al capitolo 3.2	

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Alfredo Colombo



IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI
(art. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L. e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Albo Pretorio On-line per 15 giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari, ai sensi degli artt. 124 e 125 D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 (T.U.E.L.) e art. 32 L. 18-6-2009 n. 69)

Addì 03 DIC, 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art. 134 – commi 3 e 4 - D. Lgs. 18-8-2000 n. 267 – T.U.E.L.)

- Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____ ai sensi dell'art. 134 – comma 3 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.
- Il presente atto è divenuto esecutivo in data 27 NOV, 2015 ai sensi dell'art. 134 – comma 4 -D. Lgs. 18-8-2000 n. 267.

Addì 03 DIC, 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Avv. Mario Blandino

